CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 2769 del 26/10/2020

Classifica: **008.05.01** Anno **2020** **(7231493)**

Oggetto	**ISTANZA NICHI DEL MORO PER TAGLI VARI IN LOCALITA' "BOSCOTONDO" NEL COMUNE DI GAMBASSI TERME - ARTEA N. 2020FORATBI000000405454048104802002O1 - RIF. AVI 26987**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**Dott. For. Luciana Gheri**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Nichi Del Moro, in qualità di acquirente dei soprassuoli boschivi, ha presentato in data 28/04/2020, acquisita con protocollo n. 17038, domanda per:

- taglio di bosco ceduo matricinato di cerro di 20 e 40 anni,
- avviamento di ceduo intensamente matricinato di cerro di 45 anni,
- diradamento al 40% di una fustaia coetaneiforme di pini ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 7 del Regolamento forestale,

in località "Boscotondo", nelle particelle n. 2 – 3 e 8 del foglio di mappa n. 49 del Comune di Gambassi Terme, per una superficie complessiva di circa 24.90.45 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2020FORATBI000000405454048104802002O1;

II.2 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota 100/20 del 23/10/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Premesso che l'area d'intervento è interessata dai seguenti corsi d'acqua classificati: Borro del Prete BV15495 e Torrente Egola BV15890.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m deve essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Considerato che le tipologie di soprassuolo indicate in domanda sono state riscontrate nel corso del sopralluogo per l'istruttoria tecnica.

Considerato che sono stati rilevati fenomeni d intensa erosione incanalata lungo la pista centrale nella porzione nord.

*Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato, nelle porzioni richieste, con le seguenti prescrizioni:*

- *il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..*

*Si esprime **parere favorevole** al taglio di avviamento nella porzione di ceduo invecchiato intensamente matricinato., Si esprime **parere favorevole** al taglio di diradamento nella porzione fustaia coetaneiforme a prevalenza di pino marittimo, con le seguenti prescrizioni:*

a) *dovranno essere mantenuti e preservati da danni i soggetti di latifoglie presenti, purché stabili ed in buone condizioni vegetative;*
b) *dovranno essere avviate le eventuali ceppaie di specie arboree forestali presenti.*

<u>Prescrizioni generali:</u>

c) *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;*
d) *dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*

e) *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché le operazioni di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*

f) *al termine delle operazioni di esbosco le piste ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta e la messa in opera di sciacqui e/o setti trasversali;*

g) *si prescrive inoltre la manutenzione della pista permanente che collega le due aree, sulla quale sono stati rilevati intensi fenomeni di erosione incanalata, mediante la realizzazione delle necessarie opere di regimazione idraulica*.

h) *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.".

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**.

III.3 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- che siano rispettate le prescrizioni di cui ai precedenti punti II.2;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovrà trasmettere, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni silvani successivi.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.
Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **26/10/2020**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE
"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"